

Il fariseo e il pubblicano pregano nel Tempio

Luca 18,9-14

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a scoprire che la preghiera vera nasce dalla sincerità e dall'umiltà, non dal vantarsi davanti a Dio.

CONCETTI DA TRASMETTERE

La preghiera sincera e umile è gradita a Dio; il confronto con gli altri non è il criterio della preghiera; Dio guarda il cuore.

NOTA TEOLOGICA

Gesù non condanna le buone opere del fariseo, ma il modo in cui le usa per sentirsi migliore degli altri davanti a Dio: la preghiera del pubblicano, povera di parole ma vera, è quella che Dio accoglie.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare il fariseo come un personaggio semplicemente 'cattivo': il punto è l'atteggiamento del cuore nella preghiera, un rischio possibile per chiunque, non un'etichetta su una categoria di persone.

RIFERIMENTI CCC
2559, 2613

DURATA SUGGERITA
30 minuti